

Prezzo di Associazione

Udine e Stato, anno...	L. 20
12. semestre...	11
12. trimestre...	6
12. mese...	2
Estero: anno...	L. 62
12. semestre...	32
12. trimestre...	17
12. mese...	9

Le associazioni non distolte si
riconfermano rinnovate.
Una copia in tutto il regno con-
testini 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga e spazio di riga cent. 50. —
In terza pagina, dopo la firma
del gerente, cent. 50. — In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non si
restituiscono. — Lettere e piazze
non accettate al recapito.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorgi n. 28, Udine.

I SOCIALISTI IN CASA LORO

Con questo titolo uno dei maggiori giornali di New-York, il *World*, ci dimostra in ben assennato articolo quanto sia bugiardo il predicato amore dei popoli nei caporioni socialisti, mettendo in piazza il come si comportino costoro nelle loro case. Chi è tiranno con i suoi, può egli esser verace quando si predica infatuato del bene altrui?

Lo scrittore racconta una visita fatta in casa d'uno di costoro.

« Assiso presso di una tavola a tre piedi, il fedele partigiano del Most leggeva l'ultima opera di costui, che ha per titolo: *La Bestia Proprietaria*. Fumava una pipa lunga almeno un braccio, e sulla tavola a lui dinanzi stava grosso boccale di birra. Il signor padrone di casa pareva godere di prosperissima sanità.

« Nella parte opposta della camera stava la moglie sua, povera creatura dall'aspetto emaciato, la quale stracciata era intenta a far liscivia. Il viso suo era pallidissimo e gli occhi aveva infossati nelle orbite. Qua e colà per la camera grossi involti di biancherie sudice da lavarsi. La donna sospese un istante il lavoro per dare una occhiata melanconica ad un terzo essere umano, che stava poco lungi. Era questi un bambino dal color della cera, con occhi semispinti, che pensosamente si muoveva nella culla, piagnucolando sommessamente. Quindi la donna portava lo sguardo sull'infingardo marito, il quale tondo, paffuto, fiorito, passava la vita sua a sorbire boccali di birra, ed a scodellare agli ignoranti discorsi impastati con pterato di potassa.

— Che cosa chiedete? domandò il socialista.

— Cerco una lavandaia per casa mia.

— Siete caduto bene. La donna mia vi servirà, rispose il socialista, bevendo un tratto.

— Non posso accettare più oltre del lavoro, rispose la donna con voce dolente. Ne ho già di troppo da' miei avventori consueti.

APPENDICE

Il mulino dei misfatti

Egli affettava una gaiezza ben lontana dalle sue abitudini e dallo stato del suo spirito; perchè se egli poteva nutrire speranza, non poteva dissimularsi le difficoltà cui andava incontro acciugandosi ad ispirare qualche compassione alla Louvade.

Tuttavia Rosa aveva ritrovato il suo sorriso, e pareva avesse riconquistata la calma abituale del suo carattere al momento che Tréguier le augurò la buona sera.

La giovinetta salì nella sua camera e si coricò tranquilla come al solito, mentre il garzone del mulino andò a rannicchiarsi al pianterreno in una stanzuccia piena di fieno; la vecchia Marta si rifugiò in un bugigattolo oscuro dietro la cucina.

Dopo pochi minuti tutto era silenzio. Tréguier non udendo più alcun rumore, con mille precauzioni uscì dal mulino.

Quando si trovò di fuori, l'aria fresca della notte lo rianimò, ed egli sentì ritornarsi un po' di audacia; talché si riprometteva di sostenere colla Louvade una lotta dalla quale dipendeva l'avvenire o la felicità di sua figlia. Quello che non avrebbe mai avuto coraggio di fare per sé, lo avrebbe fatto per lei.

Il tempo era bello, la strada facile e piana, e l'aria saturata di mille profumi dalle diverse piante che fiancheggiavano il cammino e che piegavano la cima al bene spirare di una brezza acuta e vivificante.

Il suonatore di cornamusa non sarebbe stato l'artista che conosciamo se non dicassimo che egli si sentiva commosso dalla

— Che dici? gridò il socialista, buttando il libro ed alzandosi con impeto.

— Vuoi dunque che mi ammazzi, ripigliò l'infelice, mentre tu fai l'ozioso? Ho lavorato fin troppo; mi sento male assai, sicché dovrei invece andarmene a letto.

— Va bene, giovanotto, gridò il socialista, che si sforzava invano di far tacere la moglie, va bene. Lasciateci il vostro indirizzo ed il nome, e la donna verrà questa sera medesima a prendere la biancheria da voi.

Egli è ben raro che anarchici o socialisti trattino le mogli, meglio che non la tratta costui. In generale si giovano di esse come di bestia da soma, nel mentre i mariti predicano le teorie della dinamite e la distruzione.

Di più costoro sono veri vigliacchi, come lo provarono quando un anno fa, il capitano di polizia Callagh, riuscì con 12 agenti a disperdere 300 socialisti.

Se alcuni di costoro lavorano lo fanno a malincuore, ed infatti perchè lavorare quando hanno diritto alle ricchezze di Vanderbilt?

— Ci abbisognano 100,000 operai armati di fucili, gridò Most in un discorso tenuto alla *Germania Hall*, e questi fucili si possono comperar a dieci dollari l'uno. Chi non potrebbe disporre di tal somma? Di più dovete sottoscrivere alla cassa delle spese straordinarie, perchè possa continuare il nostro movimento.

Vedendo il Most che le parole sue facevano breccia, fece segno a due suoi fedeli, che fecero la colletta con i loro cappelli. Il Most prese così ad intasare sera per sera cento dollari. Di più sulla commissione di un centinaio di fucili Most guadagnò per sé otto dollari per ciascheduno.

Socialismo ed anarchia si confondono e solo un filosofo socialista può dimostrare in che si differenzino. Le idee dei loro partigiani sono quasi identiche. Andare attorno, bere, fumare, rubare, in ciò per essi consiste la vita. Quando Most giunse in America, i discorsi incendiari resero i socialisti più audaci. Le minacce loro dai capitalisti e dalla polizia passarono alla Chiesa, alla Giurisprudenza, alla Legislazione.

situazione; e ben presto egli, rapito dallo spettacolo della natura, dalla calma misteriosa dell'ora notturna, dimenticò la sua condizione e quello che andava a fare, assorto nella contemplazione di quella magnifica notte di primavera.

Del resto non era egli il solo a goderne a quell'ora in quel paese.

La Louvade, sia che obbedisse alle prescrizioni dei suoi magici codici, sia che godesse ascoltare il mormorio delle fronde agitate dal vento, era uscita dal suoantro, ed addossata al colossale « menhir » fissava gli occhi nello spazio, perdendosi il suo sguardo nell'immenso orizzonte, cui interrompeva qualche nuvola biancastra, ineguale e disaccetosi come un leggero masso di cotone spinto ed agitato dal vento.

La strega pareva avesse perduto intieramente il sentimento del presente; altrimenti essa si sarebbe domandata se l'ondulazione che si manifestava tra il folto delle ginestre poteva essere prodotta da altro che dal vento.

Nei paesi dove mostruosi serpenti strisciano a traverso di nite e folte erbe dovessi osservare un ugual movimento lento e progressivo come quello che ora si produceva poco lungi dal sito ove stava la vecchia.

Ma la Louvade non vedeva e non intendeva nulla a cento passi.

Il solco fatto nelle ginestre intanto andava approssimandosi; e la strega fissava sempre le sue pupille gialle immobili nel disco ingrandito della luna.

Tutto ad un tratto la bocca di una canna di fucile sporse al di sopra delle piante; uno sparo si fece intendere; una nube di fumo si alzò leggera e bianchiccia al disopra del verde delle piante e la Louvade batté contro la roccia del « menhir » emettendo un grido rauco e prolungato.

Vacillò alquanto sulle gambe, accostò le

lusinghe Schwab che prima di Most era capo, fu messo da banda. Quando Schwab nacque che Most coi suoi libri e giornali guadagnava più danari di lui che vende birra, i due anguri divennero nemici.

Si chiude l'articolo col valutare la fortuna ammassata da capi socialisti. Schwab possiede già 20,000 dollari e Most 50,000.

Ecco dunque il vero ed unico movimento di questi predicatori di democrazia. Far davvero! Battete moneta alle spalle dei gozzi! Ma sono soli i socialisti o gli anarchici a far questo lavoro? Che altro intendono i nostri commovitori dei popoli? Che altro vogliono i nostri bollenti tribuni? Danaro, danaro, e null'altro che danaro!

Protesta e Smentita

L'interpellanza di Cavallotti sulle passate elezioni e specialmente i fatti da lui esposti, riguardanti ciò che è accaduto a Piacenza, sull'intervento di una parte di cattolici alle urne, è argomento di tutti i discorsi.

I giornali liberali, questa volta appoggiati sui fatti, hanno citato documenti e tra gli altri una famosa circolare, diffusa a Piacenza, per assicurare i cattolici che si poteva andare in tranquilla coscienza a dare il voto. La circolare, pubblicata da loro, è un documento autentico.

Quella circolare era firmata da uno dei più distinti membri del laicato cattolico piacentino, diretta a tutti i parroci della Diocesi, e lì assicurava che Monsignor Vescevo lo aveva fatto chiamare, assieme ad alcuni suoi amici per comunicare loro che in seguito ad apposita interpellanza fatta a Roma alla Sacra Congregazione dei Riti e direttamente al Papa, (queste sono parole della circolare) nonché delle risposte avute, i cattolici sono perfettamente liberi di prendere parte alle elezioni politiche. Le assicurazioni non potevano essere più chiare e precise di così e l'effetto fu il concorso di molti elettori cattolici e il trionfo della lista moderata.

Oggi, siccome i giornali liberali, approfittando di questi fatti, hanno svisata la

condotta dell'autorità ecclesiastica, fabbricandovi sopra ogni sorta di chimerica, era giusto che si sentisse una parola di spiegazione.

L'*Amico del Popolo*, giornale cattolico di Piacenza, giustamente sdegnato, ha preso le difese dell'autorità ecclesiastica e ristabilisce le cose come stanno con un articolo che troviamo nel suo numero di sabato 3 luglio. Lo riproduciamo volentieri perchè, la difesa che egli prende dell'autorità ecclesiastica e del suo Vescovo, la sicurezza e precisione di circostanza colla quale egli parla di questo incidente, indicano che ne è informato, e quindi il suo articolo merita, sotto ogni rapporto, di essere riprodotto.

Ecco per intero:

« L'on. commediografo finalmente ha parlato. Il suo discorso, che potrebbe dirsi un tessuto di ciarlie e di pettegolezzi, è durato più ore, si è risolto in un bel nulla, annoiando la Camera, e facendo buon giuoco a Depretis, il quale disse in sostanza che egli avrebbe potuto ritorcere con vantaggio l'argomento.

Ed ora che il partito della montagna è venuto alla luce, tentiamo a far rilevare ancora una volta la verità di quanto noi assorimmo nel fervore della lotta.

Anzitutto noi affermammo che l'Autorità ecclesiastica aveva dichiarato sussistere il *non expedit*, e dicemmo che alle urne non saremmo andati, come di fatto noi che scriviamo non andammo. Affermammo in pari tempo che la questione di coscienza non era moro da comitati, né da giornali, né da politici di qualsivoglia razza, ma che spettava alla ecclesiastica Autorità il regolarla; la quale, interrogata da privati, si limitò a dar loro quelle norme che nei casi particolari richiedeva la loro coscienza. Noi dunque non facemmo che difendere i diritti dell'Autorità, la quale non autorizzò nessuno a scrivere, e tanto meno a far propaganda, come di fatto fu apertamente dichiarato, ed a tutti è noto.

Lo stesso on. Cavallotti non ha potuto produrre il minimo documento in contrario.

Siamo anzi in grado di affermare che, avendo un gentiluomo chiesto all'Autorità gli venisse per iscritto dichiarato se un

macchiattino i luridi cenci che le servivano di vestito, colava pel pavimento, ingenerando nei presenti un senso di indefinibile disgusto.

Tutti fissavano gli occhi esterrefatti su quel cadavere e non ne toglievano lo sguardo che per portarlo sul petto di Tréguier al posto dove lo aveva segnato il dito della defunta.

Quell'atto racchiudeva in sé solo una accusa.

— Io vado a prevenire le autorità, disse la guardia campestre.

— Andate! Andate! gridarono più voci, noi staremo a guardia del cadavere.

— Resterete qui? riprese il modesto rappresentante della legge, indirizzandosi a Tréguier.

— No; mia figlia starebbe in ansietà.

La guardia campestre si grattò dietro l'orecchio esprimendo così la sua indecisione; poi aggiunse:

— Ad ogni modo, non vi allontanate per ora, sotto alcun pretesto; la vostra deposizione e la vostra presenza sono indispensabili, perchè, infine, voi foste il solo testimone del misfatto.

— Sì; il solo testimone del misfatto, replicava il mugugno con voce cupa.

Un sordo mormorio dal quale trapelava la minaccia e la diffidenza si fece udire tra la folla dei presenti.

— Non toccate nulla, non togliete nulla da posto, riprese la guardia; tutto ciò che qui si trova è sotto la custodia della legge; il minimo indizio può essere di somma importanza per la scoperta dell'assassino.

Tutti gli sguardi si convertirono anche questa volta sopra Tréguier il quale trasecchiava una espressione di dolorosa sorpresa si manifestò sul suo volto ed uscì dalla funerea camera senza più guardarsi indietro.

(Continua.)

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE		A UDINE	
ore 1.45 aut. misto.		ore 2.30 aut. misto.	
per 5.10 » omnib.		da 7.35 » diretto	
VENEZIA » 10.20 » diretto.		da 9.54 » omnib.	
VENEZIA » 12.50 pom. omnib.		VENEZIA » 3.36 pom.	
» 5.11 » »		» 6.19 » diretto.	
» 8.30 » diretto.		» 8.05 » omnib.	
ore 2.50 aut. misto.		ore 1.11 aut. misto.	
per 7.54 » omnib.		da 10. » omnib.	
CORMONS » 6.45 pom. »		CORMONS » 12.30 pom.	
» 8.47 » »		» 8.08 » »	
ore 5.50 aut. omnib.		ore 9.10 aut. omnib.	
per 7.44 » diretto		da 10.09 » diretto	
PONTERESA » 10.30 » omnib.		PONTERESA » 4.56 pom. omnib.	
» 4.20 pom. »		» 7.55 » »	
» 6.31 » diretto.		» 8.20 » diretto	
ore 5.15 aut.		ore 5.02 aut.	
per 7.47 » »		da 7.02 » »	
CIVIDALE » 10.20 » »		da 9.47 » »	
» 12.55 pom. »		CIVIDALE » 12.37 pom.	
» 6.40 » »		» 9.27 » »	
» 8.30 » »		» 8.17 » »	

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine R. Istituto Tecnico

	7-7-86	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	762.2	760.8	760.2	
Umidità relativa	77	42	69	
Stato del cielo	misto	misto	misto	
Acqua cadente	—	SW	—	
Vento direzione	0	4	0	
velocità chilom.	25.5	28.3	23.8	
Termometro centigrado.				
Temperatura massi	30.3	Temperatura minima		
minima	19.8	all'aperto	18.5	

Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vera bruciante istantanea degli oggetti d'oro, argento, platino, bronzo, rame, ottone, stagno, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissima uso, e conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed onori, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tranvii, alberghi, caffè, ecc. nonché a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripulitura e nella conservazione delle posaterie, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Venduto in flaconi grandi a cent. 65 caduno, mezzo flacone 40 centesimi. — Bottiglia da litro L. 2.50. In tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*. Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. C. DE LUZZI — Milano, via Bramante n. 28.

N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto e da porre in vendita sotto qualsiasi denominazione, è, e sarà dichiarato falsificazione. Fingere la firma del fabbricatore sull'etichetta portata dai flaconi o bottiglie, e badare al *Trade mark* di fabbrica, sulla cartolina a sigillo dei medicinali.

ELEGANTE REGALO PER SIGNORA

Necessario con tutta l'eleganza per scrivere, ornamenti, accessori per penne, portapenne, matita. Il necessario è in tutta la gamma di colori con un solo colore in oro.

Venduto presso l'Amministrazione del giornale al prezzo di Lire 1.

BALSAMO DELLA DIVINA PROVVIDENZA



Questo miracoloso ritrovato universalmente è stato riconosciuto gioverebbe per tutte le malattie, per dolori nevralgici, doglie, reumatiche, dolori rheumatici, per lussioni, per contusioni, per escoriazioni, per piaghe, per lividi, per morsi di cane, per le emorroidi, e per tutto ciò che ha attinenza alla medicina.

È curativo, regolarmente legalizzato, approvato in una officina. Primario, attività medicamentosa non attenuata, a sua forza e potenza.

Si vende in tutta la primario Farmacia d'Italia al prezzo di L. 2, L. 1.50, L. 1 la bottiglia. Chi ordina dodici bottiglie avrà un omaggio e la spedizione gratis a domicilio. Per avere il miglior bottiglia unire al vaglia relativo cent. 50 per spese di imballaggio e trasporto in pacchi postali.

Questo Balsamo della Divina Provvidenza è per il bene dei malati, e per il bene della medicina. È per il bene della medicina, e per il bene della medicina. È per il bene della medicina, e per il bene della medicina.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Alla Libreria Ecclesiastica Raimondo Zorzi

PALME DA CHIESA RITRATTO FOTOGRAFICO

Si avvertano le rispettabili fabbricerie ed il Rev. Clero Diocesano che al mio Negozio si assumono commissioni per Palme da Chiesa, di qualunque qualità e prezzo, per comodità si trovano sempre in pronto i campioni. Lavoro molto ben eseguito e prezzi modicissimi.

STORIA UNIVERSALE DELLA CHIESA CATTOLICA DEL ROHRBAOHER

È uscito il Vol. 3. continuazione della St. Un. ecc. per il Chiarissimo autore Mon. Pietro Balan, è un grosso volume di 930 pagine e vale L. 8.00. Per cui chi possedesse la storia con questo ultimo vol. completerebbe l'opera.

SUA ECC. REV. NA. MONSIGNOR ARCIVESCOVO

GIOV. MARIA BERENGO

Ho il piacere di avvertire il Rev. Clero Diocesano che gentilmente mi venne concesso il permesso di poter riprodurre la effigie dell'amatissimo nostro Arcivescovo da una fotografia da gabinetto del Premiato Stabilimento Fotografico G. della Valle di Roma.

La riproduzione venne fedelmente eseguita dal premiato Stab. Malignani di Udine.

PREZZI

Formato Gabinetto L. 1.00

Vinta cent. 50

GLORIA

Liquore stomatico da prendersi solo nell'acqua, ed al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, facilita la digestione.

Si prepara e vendesi alla farmacia BOSERO e SANDRI — Udine.

INCHIOSTRO MAGICO

Trovati in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale al flacon. con istruzioni L. 2.

COLLE LIQUIDE

Il flacon cent. 75. Deposito all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA

Unica per la cura a domicilio

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto da Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata *Antica Fonte di Pejo* dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo l'acqua della detta Fonte per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per *Aqua dell'Antica Fonte di Pejo* a chi domanda loro semplicemente *Aqua Pejo* avendo maggiore guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre *Aqua dell'Antica Fonte di Pejo* ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra: *ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI*.

La Direzione: G. BORGHETTI.

VETRO Solubile

Il flacon cent. 70

Dirigersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

CORNICI DORATE

Presso la Libreria del Patronato si assumono commissioni per cornici dorate d'ogni qualità e prezzo.

"ACQUA DELL'EREMITA"

Infallibile per la distruzione delle emiclie. Molti furono fino ad ora i liquidi o le polveri e taluno inventato, ma fin tanto non hanno una che unire affatto ed eccita tutti i sensi; con questa nuova ed infallibile preparazione chimica, prima di scattare notte, si è giacchi a tanto, che, una volta scattata, tutte le emiclie e loro sono in un istante e per sempre e ne restano puliti quei letti emicchiati ed altro su cui stesi a dormire, quasi acqua.

Il flacon cent. 60.

Si vende all'ufficio annunzi del giornale il *Cittadino Italiano*, Udine Via Gorgi n. 25.

Udine 79p. Patronato 1886 Udine

INEREDDATURE TOSSI RBONCHITI

guariscono prontamente coll'uso delle premiate

PASTIGLIE DE-STEFANI

(N°TIBRONCHITICHE) composte di vegetali semplici

Vendita all'ingrosso al Laboratorio De-Stefani in Vittorio, ed in UDINE nelle farmacie COMELLI, ALESSI, FABRIS, COMMESSATI e DE-CANDIDO in CIVIDALE alla farmacia F. STROILI, ed in tutte le primarie farmacie del Regno al prezzo di cent. 60. — L. 1.20 alla scatola.

"Gocce americane"

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di Lire 1.20.

NOTES

Svariato assortimento di notes, legature in tela inglese, in tela russa, in pelle con taglio dorato. Grande deposito presso la Libreria del Patronato. Udine.

